

Ad



IL  MATTINO

AREA METROPOLITANA

## Esercito e Sport a Caivano, Rauti: «Il degrado non è un destino. Le cose possono cambiare»

*L'obiettivo della manifestazione: favorire l'attività sportiva tra i più giovani con dimostrazioni pratiche*



di Rosaria Rocca

Sabato 28 Settembre 2024 Ultimo aggiornamento 15:43



Lo sport scende in piazza per il riscatto di **Caivano**. In occasione della Giornata nazionale dello Sport, l'esercito italiano ha organizzato un

evento sportivo, nell'area del mercato, denominato **Esercito & Sport in piazza**.



Speciale  
di **16** pagine

Sapori  
del Sud

**VENDEMMIA**

**RICHIEDILO  
IN EDICOLA**

L'obiettivo della manifestazione è stato favorire l'attività sportiva tra i più giovani con dimostrazioni pratiche. I giovani caivanesi hanno avuto la possibilità di sperimentare diverse discipline, sotto la guida di tecnici militari di alto profilo, tra cui: l'atletica leggera, pugilato, judo, karate, taekwondo, lotta, tennis da tavolo, military pentathlon, mountain bike. All'evento hanno presenziato i vertici delle forze dell'ordine: carabinieri, polizia e guardia di finanza. Don **Maurizio Patriciello**, parroco del **Parco Verde**, ha fatto gli onori di casa all'arrivo delle autorità.

Il capo di Stato Maggiore dell'Esercito **Carmine Masiello** ha sottolineato l'importanza della manifestazione: «La nostra presenza qui si inquadra nella nostra missione, in un percorso che abbiamo intrapreso già da

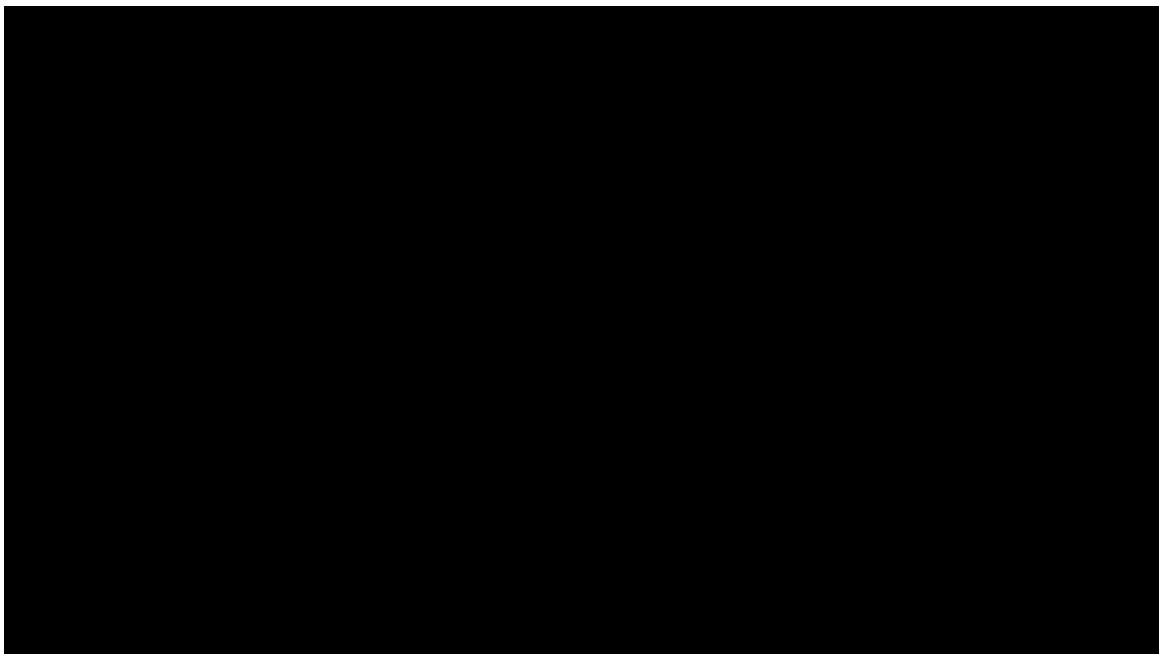
qualche tempo. Abbiamo partecipato alla ristrutturazione del centro sportivo. Siamo presenti con Strade sicure e oggi, siamo presenti con lo sport. La nostra presenza, dello sport e dei nostri atleti olimpici, reduci dai successi di Parigi, è particolarmente significativa.

Lo sport non soltanto per noi militari è la base dell'addestramento, ma è portatore di valori. Sport e esercito è il messaggio che abbiamo voluto portare alla cittadinanza di Caivano».



“Parità e Rispetto”, sport e beneficenza in campo

Il sottosegretario di Stato al Ministero della difesa **Isabella Rauti** ha ribadito l'impegno preso dal Governo: «L'esercito, insieme ai carabinieri forestali, si è dedicato al recupero e la bonifica di 60mila metri quadrati intorno a quello che era il centro Delphinia, che poi è stato riqualificato e inaugurato. Tutto questo nasce dall'input di don Patriciello che chiama il **Governo** e chiede di prendere qui a Caivano un impegno. Il Governo prende un impegno, rispetta l'impegno per la legalità, l'impegno per il riscatto sociale e un impegno di fare di Caivano un modello replicabile ed esportabile sul territorio nazionale».



Il Sottosegretario Rauti ha lanciato un messaggio di speranza: «Il degrado non è destino. Il declino non è un destino. Le cose possono cambiare, è solo una questione un'assunzione di responsabilità e di definizione degli obiettivi ed è esattamente quello che il **Governo** ha fatto. In una formula non semplice, significa non voltarsi mai dall'altra parte, significa ascoltare le esigenze del territorio e saper rispondere a ogni sfida e a ogni richiesta. Il riscatto sociale di questo territorio è un orgoglio per tutti noi».

La parte strutturale della manifestazione è stata curata dai bersaglieri della brigata Garibaldi di Caserta, con gli assetti mobili campali della scuola di commissariato di Maddaloni e quelli sanitari del comando logistico dell'Esercito. Presenti all'evento gli speaker di Radio Esercito del 28° Reggimento "PAVIA" di Pesaro e la Fanfara dei Bersaglieri di Caserta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi l'articolo completo su  
Il Mattino](#)

## POTREBBE INTERESSARTI

**«La mia mamma mi ha tagliato la gola e mi ha messo nel forno. Avevo 2 anni»**